

# Giubileo, dal governo niente fondi ai trasporti «Ma servono 400 bus»

## ► Il Comune dovrà fare leva solamente sul Patto di stabilità Improta: «Necessari 100 milioni per acquistare le vetture»

### IL CASO

Il «no» del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincentis ora ha anche le virgolette: «Non ci saranno» ha detto - risorse aggiuntive per Roma in vista del Giubileo». Il Campidoglio dovrà «trovare all'interno dell'allargamento del Patto di stabilità». La cifra oscilla tra i 300 e i 400 milioni. Venerdì il consiglio dei ministri con un decreto sugli enti locali renderà più semplice l'operazione, «che riguarda tutti i Comuni». Partita chiusa? Sembra di sì. Di sicuro, il Campidoglio domani sarà di nuovo al Mal per cercare di bloccare altre risorse. Anche perché il capitale trasporti fuori del patto di stabilità è, come ha ribadito l'assessore alla Mobilità Guido Improta, per l'Anno Santo soltanto disegno di un centinaio di milioni per riuscire ad acquistare i pullman. La linea è chiara: «Il Comune dovrà trovare le risorse». Il sindaco ha risposto nei giorni scorsi: «Se non ci sono i soldi non prendo». «Se non ci sono i soldi non prendo». «Se non ci sono i soldi non prendo».

to il mondo. Ecco perché l'assistenza sanitaria diventa fondamentale. Dal Vaticano è arrivato il via libera al piano della Regione «già definito e già visto dal Mus, dal sottosegretario del Governo e dal ministro della Sanità», spiegano dalla giunta Improta. In serata è scoppiato un piccolo caso sull'assistenza medica dei pellegrini. Il sindaco Narino uscendo dal Vaticano ha detto:



L'assenza di fondi per il trasporto che minaccia i pellegrini

**IL CAMPIDOGLIO DOMANI SARA' AL MAL PER CERCARE ALTRE RISORSE AL SANTO SPIRITO IL CENTRO STAMPA**

«Stamo studiamo forme di assicurazione e accordi con i pronto soccorso». In serata dalla Regione, Alessio D'Amato, lo ha corretto. E ha specificato che l'assistenza sarà garantita a tutti (pellegrini). Per i cittadini comunitari l'onere è a carico del paese di provenienza al quale le Asl chiedono il rimborso secondo le procedure definite e vanno alle voci mobilità internazionale. Per chi proviene dai Paesi fuori dalla Ge «entriamo in Italia già provvisti di polizze per malattie e infortuni». Sul fronte dei collegamenti con la città metropolitana sempre il sindaco ha annunciato che «stamo lavorando per fare una commissione diretta con la ferrovia dal porto di Civitavecchia alla stazione di San Pietro».

Si è anche deciso che il centro dedicato alla stampa italiana e internazionale sarà allestito nel complesso monumentale di Santo Spirito in Sassia, immobile di proprietà regionale. Nel febbraio del 2015 il governo ha deciso che il centro stampa sarà in un'area di circa 100 mila metri quadrati, di proprietà comunale, di viale della Repubblica. Il centro stampa sarà in un'area di circa 100 mila metri quadrati, di proprietà comunale, di viale della Repubblica. Il centro stampa sarà in un'area di circa 100 mila metri quadrati, di proprietà comunale, di viale della Repubblica.



### Le cifre

- 100 mln**  
L'investimento necessario per acquistare 400 bus Anas
- 25 mila euro**  
L'anno di gestione per bus
- 400**  
I bus da acquistare per il Giubileo
- 11**  
I treni Freccia in arrivo
- 120**  
Gli autobus Cotral

## Il piano per migliorare la Roma-Lido: tre nuovi treni e stazioni riqualficate

### IL SOPRALLUOGO

Condizionati sui vagoni, il nuovo treno Freccia si allineerà a una tratta romana. E così si è dato per immagine l'aspetto della qualità della linea, che manca di molti punti.

una direzione, da San Paolo a Ostia, in cui sui vagoni non c'è nessuno. E così si è dato per immagine l'aspetto della qualità della linea, che manca di molti punti.

### IPOTESI METRO

Per il collegamento Roma-Lido, il sindaco ha detto che il centro stampa sarà in un'area di circa 100 mila metri quadrati, di proprietà comunale, di viale della Repubblica.

circa 2 km di filo della rete elettrica e alla realizzazione di 5 chilometri di reticolazione a protezione dell'infrastruttura da reti sondalet. Ci sono anche le stazioni che verranno riprogettate: Santa Fimmacola, Lido di Ostia, Santa Maria, Capaci, Lido di Ostia e Lido di Ostia. Sono per il momento all'avanzamento i lavori di ristrutturazione e riqualficazione dei treni Freccia e Cotral. In fase di avanzamento il progetto di riqualficazione della stazione di Lido di Ostia. Sono per il momento all'avanzamento i lavori di ristrutturazione e riqualficazione dei treni Freccia e Cotral. In fase di avanzamento il progetto di riqualficazione della stazione di Lido di Ostia.

**PELLEGRINI**  
Il 19 maggio 2015 si celebra la canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta. La cerimonia si svolgerà a San Pietro in Vaticano. Il papa presiederà la celebrazione. La canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta si svolgerà a San Pietro in Vaticano. Il papa presiederà la celebrazione.

**EVENTI CLAUDI**  
LA CANONIZZAZIONE DI MADRE TERESA E IL PASSAGGIO DELLE SPOGLIE DI PAOLO VI

## Revocato nella notte lo sciopero dei medici di famiglia

### SANITÀ

È stato revocato lo sciopero dei medici di famiglia e dei pediatri proclamato per oggi. La decisione è stata presa al termine di un incontro ieri sera al ministero della Salute: i sindacati convocati dal governo hanno sottoscritto un accordo. Scongiurato lo sciopero che avrebbe coinvolto 3.000 professionisti. «Grazie a tutti per il buon senso, i pazienti primati tutti» ha commentato il ministro Beatrice Lorenzin, in un tweet. I medici protestano contro il mancato rinnovo della convenzione della categoria con il Sistema Sanitario Nazionale. Critiche sono state sollevate sulla riorganizzazione della categoria elaborata dalla conferenza Stato-Regioni, che prevede

la creazione degli Aft: degli ambulatori dove gli specialisti assisteranno a turno i pazienti. Nel Lazio dei 4.850 medici di famiglia, più di 3 mila (2.600 iscritti al sindacato Fimmg) avrebbero garantito le prestazioni solo per le visite domiciliari urgenti.

**MINI-ASI**  
Secondo i sindacati il problema fondamentale della rimodulazione è la possibile perdita del rapporto diretto tra medico e paziente. In sostanza, creare delle «mini-asi territoriali», come le chiama il segretario regionale della Fimmg, Pierluigi Bartoletti, significa «rompere quell'anello di congiunzione che lega i cittadini alle strutture ospedaliere complesse». Non a caso lo slogan dello sciopero era «Io non vado con il



**L'ASTENSIONE È STATA SCONGIURATA AL TERMINE DI UNA TRATTATIVA AL MINISTERO DELLA SALUTE**

primo che capita». A condire il tutto, poi, la totale mancanza di un adeguamento contrattuale per i medici, che risultano libero professionisti convenzionati al Ssn ma con rapporto di lavoro parasubordinato. «Diventeremo nei fatti - aggiunge il segretario Fimp Lazio, Antonio Palma - dipendenti a tutti gli effetti». Ma non nella sostanza: ne Regione né Asl si occuperanno di pagare ferie o malattie. Nicola Zingaretti, governatore del Lazio (una delle regioni che non condivide l'impostazione della bozza) aveva tenuto a ricordare come la legge Balduzzi può applicarsi in vari modi, a partire dalla medicina d'iniziativa o la rete degli ambulatori del week-end. Già avviati proprio nel Lazio.

Camilla Mozzetta  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro Lorenzin ha detto che il governo ha deciso di rivedere il piano di riorganizzazione della sanità. Il ministro Lorenzin ha detto che il governo ha deciso di rivedere il piano di riorganizzazione della sanità.

**UNA DI PENDELAGHIA**  
Il ministro Lorenzin ha detto che il governo ha deciso di rivedere il piano di riorganizzazione della sanità. Il ministro Lorenzin ha detto che il governo ha deciso di rivedere il piano di riorganizzazione della sanità.